



**Documento Programmatico Previsionale
2021**

Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola

PRESIDENTE

Prof.ssa Carmen Vandelli

VICE PRESIDENTE

Dott.ssa Graziella Nardini

COMITATO DI GESTIONE

Dott. Giorgio Cariani

Prof.ssa Viviana Giacomini

Dott. Stefano Selmi

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott.ssa Anna Anceschi

Prof.ssa Claudia Baracchi

Sig. Claudio Bazzani

Dott. Marcello Bergamini

Dott. Antonio Clò

Prof. ing. Giovanni Contino

Prof. Tommaso Fabbri

Arch. Giovanni Luca Leonelli

Avv. Luca Sirotti

Prof. Carmelo Elio Tavilla

Prof. Emilio Termanini

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Marina Bai

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Cristina Clò

Dott. Andrea Monari

SINDACI SUPPLEMENTI

Dott. Giovanni Carlini

Dott. Vittorio Bergamini

SEGRETARIO

Dott.ssa Camilla Fabbri

Documento Programmatico Previsionale 2021

	Pagina
Premessa.....	4
Settori di intervento.....	5
Strategie.....	6
Risorse finanziarie.....	7
Bilancio previsionale di missione.....	9
Settore “Arte, Attività e Beni Culturali”.....	9
Settore “Educazione, Istruzione e Formazione”.....	9
Settore “Ricerca Scientifica e Tecnologica”.....	10
Settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”.....	10
Riepilogo delle disponibilità.....	10
Risorse per il territorio.....	12

PREMESSA

Il **Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) 2021** individua gli obiettivi e le linee da perseguire all'interno dei settori di intervento¹ individuati dallo stesso Organo di indirizzo.

Il Documento Programmatico Previsionale rappresenta la parte progettuale ed esecutiva del Piano Programmatico Pluriennale 2020-2022 fornendo i dettagli operativi relativi all'attività erogativa per l'esercizio 2020 al fine di una corretta gestione.

Il Piano Programmatico Pluriennale 2020-2022 ha evidenziato che la capacità erogativa² della Fondazione nell'anno di riferimento potesse assestarsi, con l'utilizzo delle riserve costituite nel passato per l'attività istituzionale, su una quota di euro 1.100.000,00³.

¹ I settori di intervento sono stati individuati dall'Organo di indirizzo nella seduta del 22 ottobre 2019 per il triennio 2020-2022.

² La capacità erogativa della Fondazione di Vignola è strettamente vincolata alla analisi della redditività attesa e del profilo di rischio del portafoglio finanziario. La redditività prospettica della Fondazione per il triennio 2020-2022 è stata stimata considerando i flussi periodici (dividendi e cedole) pertanto non tiene conto delle plusvalenze generabili dalla gestione del portafoglio.

³ La Fondazione ha seguito, in passato, una politica di accantonamenti a Fondi per l'attività d'istituto, resa possibile grazie a situazioni favorevoli di mercato. Attingendo a tali riserve l'Ente, considerando gli impegni assunti negli esercizi precedenti, potrà destinare all'attività erogativa una quota aggiuntiva rispetto alle risorse derivanti dal risultato economico annuale, senza intaccare il patrimonio.

SETTORI DI INTERVENTO

La Fondazione opererà in modo prevalente nei seguenti settori rilevanti:

Arte, attività e beni culturali

Educazione, istruzione e formazione

Ricerca scientifica e tecnologica

Volontariato, filantropia e beneficenza

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Statuto, il territorio di riferimento è identificato nell'area: "dell'Unione Terre di Castelli, incentrando preminentemente la propria azione nel territorio dei Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, nei quali ha la propria radice storica".

STRATEGIE

La Fondazione opererà esclusivamente nell'ambito dei settori individuati dal Consiglio di indirizzo ai quali dovrà essere destinato il reddito disponibile al netto delle spese di funzionamento, degli oneri fiscali e delle riserve obbligatorie e facoltative.

L'attività della Fondazione si svilupperà all'interno delle seguenti linee strategiche:

1. dovrà essere prioritariamente garantita, nell'ambito della tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico artistico, la previsione di idonee risorse a favore del complesso monumentale della Rocca di Vignola.
2. operare preferibilmente in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione, ricercando la loro collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della comunità;
3. operare attraverso interventi di natura sussidiaria e non sostitutiva rispetto all'azione pubblica;
4. privilegiare interventi di alto spessore e ampia ricaduta sul territorio, capaci di generare un adeguato effetto leva e in grado di generare l'attuazione di progetti che creino a loro volta relazioni di sistema;
5. promuovere, anche in sinergia con le Istituzioni e Amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;
6. valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico, con particolare riferimento al settore culturale, di formazione, educazione e ricerca.
7. improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
8. servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche le scelte strategiche, rendere conto dei risultati economici e sociali e quindi perseguire l'attività nel modo più efficace.

Le risorse a disposizione verranno impiegate non solo come leva finanziaria ma anche cercando di interpretare correttamente il ruolo di sostenitore e di propulsore di idee e progetti tesi allo sviluppo sociale e culturale ed economico del territorio di competenza.

L'attività della Fondazione, regolata dal D. Lgs. 153/99 e successive modifiche, sarà indirizzata tenendo presente che il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è gestito in modo coerente con la natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità.

Inoltre, la Fondazione, nell'amministrare il proprio patrimonio, dovrà osservare criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività.

Come previsto dal Piano Programmatico Pluriennale 2020-2022, a decorrere dall'esercizio 2020, quando il risultato dell'esercizio precedente non consenta un accantonamento a fondi per l'attività istituzionale pari o superiore alle risorse utilizzabili per l'attività istituzionale previste dal P.P.P. e dal D.P.P., con conseguente riduzione dei fondi per l'attività futura, occorrerà necessariamente che il Comitato di gestione selezioni le attività per progetti propri con carattere prioritario e quelle per progetti di terzi deliberate indifferibili e presenti al Consiglio di indirizzo una proposta di sospensione o di differimento delle attività erogative non impegnate o differibili. Nella medesima circostanza gli Organi di governo dovranno operare in modo tale da conservare inalterata almeno la metà dei fondi per attività istituzionali che assicurino alla Fondazione continuità operativa.

RISORSE FINANZIARIE

La Fondazione di Vignola ha stimato, coerentemente con le linee del Piano Programmatico Pluriennale 2020-2022, che la quota da destinarsi all'attività erogativa per l'anno 2021 sarà di euro 1.100.000,00.

Ciò si rende necessario principalmente a seguito degli impegni prioritari della Fondazione tra i quali la riqualificazione e valorizzazione degli immobili con particolare riferimento alla Rocca e a Palazzo Barozzi.

Pertanto, per il 2021, gli interventi verranno effettuati ricorrendo, oltre alle risorse stimate derivanti dalle rendite finanziarie dell'esercizio 2021 al netto delle spese di gestione e dall'accantonamento alla riserva obbligatoria, anche all'utilizzo delle risorse già accantonate nei precedenti esercizi nei Fondi per le attività d'istituto.

L'eventuale avanzo dell'esercizio 2020 verrà portato ad incremento dei Fondi per l'attività d'istituto.

Fondi per l'attività erogativa:

Denominazione Fondo contabile	Saldo al 31/12/2019	Utilizzo 2020 (DPP 2020)	Saldo pre-destinazione avanzo 2020
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.109.144,00	/	4.109.144,00
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	657.667,00	645.280,00	12.387,00
Totale	4.766.811,00	645.280,00	4.121.531,00

I fondi elencati hanno come finalità quella di consentire una stabilità dell'attività erogativa anche in presenza di situazioni negative dei mercati finanziari.

I fondi disponibili per l'attività erogativa per il 2021 saranno, nel caso in cui non sarà possibile effettuare un accantonamento da destinazione avanzo esercizio dell'esercizio 2020, pari ad euro 4.121.531,00.

Si riporta il dettaglio del ricorso, negli ultimi anni, all'utilizzo dei Fondo per l'attività d'istituto.

Utilizzo fondi esercizi 2010-2020

Esercizio	Erogazioni deliberate (euro)	Capacità reddituale d'esercizio per l'attività erogativa (euro)	Utilizzo fondi pregressi (euro)
2020 (*)	1.100.000,00	454.720,00	645.280,00
2019	1.429.477,48	1.358.995,00	70.482,78
2018	1.625.985,00	0,00 (**)	1.625.985,00
2017	2.150.383,00	1.312.146,00	838.237,00
2016	2.224.874,00	924.591,00	1.300.283,00
2015	2.206.422,00	1.128.070,00	1.078.352,00
2014	1.499.891,91	2.323.195,00	0,00 (***)
2013	1.803.368,80	1.344.671,63	458.697,17
2012	2.297.493,16	1.719.505,77	577.987,39
2011	1.713.156,51	1.353.068,68	360.087,83
2010	1.809.777,35	1.325.617,98	484.159,37

(*) Valori da PPP 2020-2022 e da DPP 2020.

(**) Avanzo dell'esercizio 2018 è stato nullo.

(***) Nell'esercizio 2014 i Fondi per le attività di istituto sono stati incrementati di euro 823.303,09.

BILANCIO PREVISIONALE DI MISSIONE

Si illustrano, di seguito, sinteticamente, le iniziative ipotizzate suddivise per settori di intervento.

SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”

Importo disponibile **euro 750.000,00**

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale di proprietà e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: l’attività di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca di Vignola, dopo la copertura delle spese urgenti e indifferibili di manutenzione, dovrà incentrarsi sullo studio e alla graduale realizzazione di un percorso formativo e narrativo con strumenti multimediali, con l’obiettivo di accrescere l’attrattiva dello stesso complesso monumentale della Rocca come museo di sé stessa e del suo territorio, sia a scopi didattici che divulgativi.
- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi.
- Centro di Documentazione della Fondazione: sostegno all’attività di ricerca di fonti storiche, di collaborazione con le istituzioni locali, di divulgazione delle conoscenze acquisite a favore del territorio.
- Palazzo Barozzi: l’intervento, teso a valorizzare l’immobile e a dotarlo di nuova rifunzionalizzazione pubblica, permetterà anche una valorizzazione di tutta l’area adiacente al complesso monumentale della Rocca.
- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività principalmente presso il complesso monumentale della Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.

SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Si ritiene prioritario indirizzare l’attenzione prevalentemente al sistema dell’istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, comprese nell’ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguirà a supportare progetti finalizzati all’integrazione del mondo

della scuola con quello del lavoro. La Fondazione dedicherà importanti risorse anche alla valorizzazione e alla rifunzionalizzazione del complesso bibliotecario (biblioteca Auris, Villa Trenti e Parco di pertinenza).

SETTORE “RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA”

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:
- delle attività di ricerca, promossi principalmente dall’Ateneo dell’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni della provincia.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

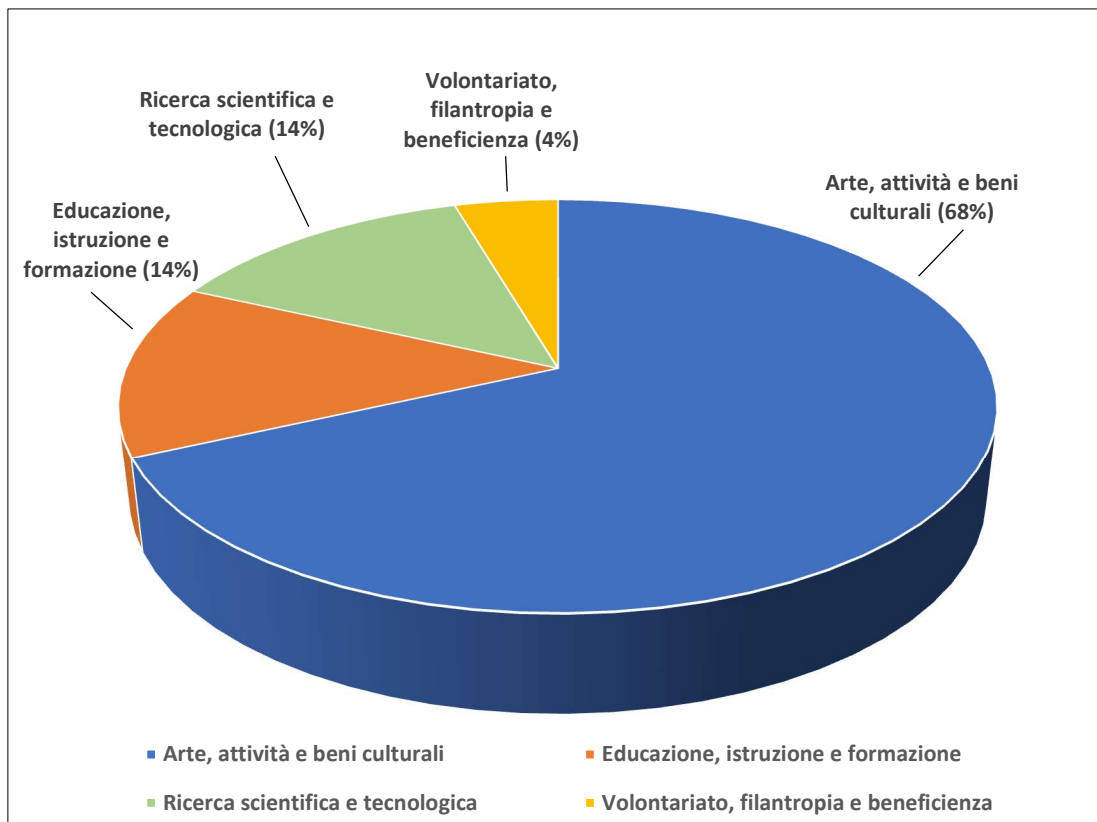
Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno della Fondazione proseguirà anche con riguardo alle attività socialmente orientate.

RIEPILOGO DELLE DISPONIBILITA’

	Totale disponibilità
- Arte, attività e beni culturali	750.000,00
- Educazione, istruzione e formazione	150.000,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	150.000,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza	50.000,00
TOTALE	1.100.000,00

Distribuzione delle risorse nei settori d'intervento 2021



RISORSE PER IL TERRITORIO

Settori d'intervento	Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2021
Arte, Attività e Beni culturali <i>di cui:</i> <i>Valorizzazione e gestione della Rocca</i> <i>Palazzo Barozzi</i> <i>Centro di documentazione</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 750.000 € 450.000 € 200.000 € 20.000 € 80.000
Educazione, Istruzione e Formazione <i>di cui</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 150.000 € 150.000
Ricerca scientifica e tecnologica <i>di cui:</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 150.000 € 150.000
Volontariato, filantropia e beneficenza <i>di cui:</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 50.000 € 50.000
TOTALE EROGAZIONI AL TERRITORIO	€ 430.000
TOTALE EROGAZIONI	€ 1.100.000